



**Agenzia regionale per il  
diritto agli studi superiori**

**BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2016-2018 E PER L'ANNO 2016**

**PIANO DELLE ATTIVITA' DALL'ARDISS  
TRIENNALE 2016-2018**

## Indice

### **Obiettivi, Programmi, Risorse**

Mandato istituzionale	Pag. 2
Organizzazione dell'ARDISS e personale	Pag. 3
Gli Organi	Pag. 3
La Struttura organizzativa	Pag. 4
La Missione	Pag. 4
Analisi del contesto socio-economico	Pag. 5
I Servizi abitativi	Pag. 7
I Servizi di ristorazione	Pag. 8
I Servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza	Pag. 8
I Servizi di orientamento	Pag. 9
I Servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi	Pag. 9
I Servizi di trasporto	Pag. 10
I Servizi a favore delle persone con disabilità	Pag. 10
Servizi di assistenza sanitaria	Pag. 10
I Lavori Pubblici	Pag. 11
Gli Indirizzi del triennio	Pag. 12
I Risultati attesi	Pag. 13
Il Bilancio di previsione 2016	Pag. 14
Le Risorse finanziarie	Pag. 14
Il Risultato di Amministrazione e il Fondo cassa	Pag. 14
Le Entrate	Pag. 15
Le Spese	Pag. 18

*Il diritto allo studio universitario*

*“Articolo 34*

*La scuola è aperta a tutti.*

*L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.*

*I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.*

*La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.”*

## **Obiettivi, Programmi, Risorse**

### **Mandato istituzionale**

L'ARDISS- Agenzia regionale per il Diritto agli Studi Superiori, nella quale sono confluiti gli Erdisu di Trieste e Udine, è stata istituita con l'articolo 27 della legge regionale 9 agosto 2012, n.16 “Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione”. Ha sede legale nel capoluogo giuliano e dispone di sedi operative a Trieste e a Udine, oltre che di sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone. Con la successiva legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 “Norme in materia di diritto allo studio universitario”, da ultimo modificata con la legge regionale 10 luglio 2015, n.17 “Disposizioni in materia di diritto allo studio universitario, modifica alla legge regionale 21/2014, nonché iniziative progettuali relative alle attività culturali”, la Regione disciplina un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell'articolo 117, quarto comma, della Costituzione e dell'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 nonché in osservanza del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

L'ARDISS è un ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione.

La Regione esercita, nei confronti dell'ARDISS, le seguenti funzioni:

- a) definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- b) nomina gli organi;
- c) definisce l'assetto organizzativo, nonché la dotazione organica;
- d) approva con apposita deliberazione giuntales i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDISS;
- e) esercita le attività di vigilanza e di controllo;
- f) stabilisce con apposita deliberazione giuntales le eventuali sedi operative decentrate;
- g) adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità.

La Regione persegue le finalità previste dalla legge regionale 21/2014 mediante la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- a) benefici di natura economica, articolati in:
  - 1) borse di studio;
  - 2) prestiti;
  - 3) contributi;
- b) servizi per l'accoglienza, articolati in:
  - 1) servizi abitativi;
  - 2) servizi di ristorazione;
  - 3) servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
  - 4) servizi di orientamento;
  - 5) servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;

- 6) servizi di trasporto;
  - 7) servizi a favore dei soggetti con disabilità;
  - 8) servizi di assistenza sanitaria;
- c) ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.
- Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al comma 1, lettera b), la Regione realizza inoltre interventi di edilizia secondo le modalità di cui all'articolo 24 della legge regionale 16/2012.

### **Organizzazione dell'ARDISS e personale**

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con DPRReg 27/08/2004, n. 0277/Pres., e s.m.i. secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dei principi e dei criteri generali di organizzazione il Regolamento stabilisce che "la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali" e che tali strutture e procedure devono essere "informate alla massima flessibilità e sono soggette alla continua revisione necessaria a garantire che l'Amministrazione possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, nonché assicurare il collegamento dell'attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici."

### **Gli Organi**

Sono organi dell'ARDISS:

- a) il Direttore generale
- b) il Comitato degli studenti
- c) il Revisore unico

- Il Direttore generale ha la rappresentanza dell'ARDISS ed è responsabile della gestione della stessa e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale adottando a tal fine tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

- Spetta al Comitato degli studenti:

- a) esprimere l'intesa sul programma triennale degli interventi e sulla carta dei servizi;
- b) esprimere parere sul bilancio sociale e sui regolamenti;
- c) collaborare con il Direttore generale, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro eventualmente distinti per sedi territoriali, alla predisposizione degli atti relativi alla carta dei servizi, ai bandi di concorso per l'accesso ai benefici, nonché alla gestione delle strutture abitative degli interventi destinati agli studenti universitari;
- d) formulare proposte al Direttore generale volte a migliorare l'efficacia e a innovare le modalità di realizzazione degli interventi;
- e) verificare la qualità dei servizi attraverso il controllo degli standard definiti dalle linee guida e dalla carta dei servizi;
- f) individuare tra i componenti del Comitato stesso i rappresentanti in seno alla Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori.

- Il Revisore unico dei conti esercita funzioni di controllo ed in particolare, svolge i seguenti compiti:

- a) verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili;
- b) esprime parere sul bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- c) accerta almeno ogni semestre la consistenza di cassa.

## **La Struttura organizzativa**

L'ARDISS ha una Direzione generale e si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio interventi per il diritto agli studi superiori di Trieste;
- Servizio interventi per il diritto agli studi superiori di Udine.

La Direzione centrale di riferimento è la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca.

La Direzione generale è la struttura organizzativa a livello direzionale, che assicura la realizzazione degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario nella Regione. Il personale dell'ARDISS appartiene al ruolo unico regionale.

Il Servizio interventi per il diritto agli studi superiori delle sedi di Trieste e di Udine:

- a) collabora con l'Università regionali, con le altre Istituzioni di alta formazione e con gli Istituti Tecnici Superiori per garantire l'accesso ai servizi da parte della generalità degli studenti ad esse iscritti ed in particolare dei capaci, meritevoli, ma privi di mezzi;
- b) attua gli interventi in materia di diritto allo studio universitario e in particolare eroga i benefici di natura economica articolati in borse di studio, prestiti e contributi;
- c) eroga i servizi abitativi e di ristorazione;
- d) cura l'attuazione dei servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza, dei servizi di orientamento, culturali, per l'aggregazione, turistici, sportivi, di trasporto, nonché dei servizi a favore dei soggetti diversamente abili;
- e) cura l'attività informativa e di raccordo con le aziende territoriali del servizio sanitario regionale al fine di garantire l'accesso all'assistenza sanitaria agli studenti fuori sede;
- f) cura la gestione del patrimonio immobiliare finalizzato all'erogazione del servizio abitativo nelle rispettive sedi operative.

## **La Missione**

L'attività dell'ARDISS ha come principale referente lo studente e la sua missione istituzionale consiste dunque nell'organizzare e gestire un sistema integrato di servizi ed interventi, affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi, come previsto peraltro dall'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'ARDISS deve svolgere la sua attività in conformità alla programmazione regionale contenuta nel Programma triennale degli interventi, che definisce, come previsto dalla L.R. n. 21 del 14 novembre 2014, gli indirizzi per l'attuazione del Diritto agli Studi superiori nella Regione Friuli Venezia Giulia. Tale piano viene annualmente ridefinito.

I principi fondamentali secondo cui si svolge l'attività dell'Agenzia sono quelli enunciati nelle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 21/2014:

- a) rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;
- b) concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;
- c) promuovere e valorizzare il merito degli studenti;
- d) contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;
- e) favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;
- f) promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

Seguendo queste linee guida, l'attività dell'Agenzia si rivolge quindi a tutti gli studenti, osservando parità di trattamento. L'accesso ai servizi deve generalmente comportare la partecipazione al costo dei servizi stessi, mentre la gratuità o particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi sono attribuibili ai soli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi da individuarsi per concorso.

Inoltre, il rispetto di tali principi impone che i servizi vengano svolti in collaborazione e sinergia con le Università nonché con gli enti e le istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto allo studio universitario, possibilmente mediante la regia della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, al fine di limitare le duplicazioni di servizi e a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Gli obiettivi richiamati nel Piano regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario spingono dunque verso la creazione delle migliori condizioni affinché possano essere assicurati il diritto e le opportunità allo studio universitario, nel rispetto delle esigenze del territorio e della centralità della popolazione studentesca, favorendo l'innalzamento della capacità attrattiva del sistema universitario regionale.

Per il prossimo triennio di programmazione l'ARDISS ha come obiettivo quello di mantenere la qualità del servizio richiesto dall'utenza universitaria, in particolare per quel che concerne i benefici ed i servizi principali quali borse di studio, con la copertura totale delle graduatorie, contributi di mobilità internazionale, posti alloggio, contributi per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti e servizio di ristorazione.

Ulteriori interventi cui si darà attuazione, nei limiti delle risorse di bilancio, sono le agevolazioni per il trasporto su gomma e su rotaia, i contributi per i servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, l'orientamento, l'attivazione di tirocini formativi, i servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni, erogazione di contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza a master e percorsi di alta formazione e specializzazione.

### **Analisi del contesto socio-economico**

L'assetto normativo regionale disciplinato dalla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" prevede che a livello regionale, gli interventi e i servizi a sostegno del diritto allo studio universitario siano gestiti dall'ARDISS.

Ai fini dell'attuazione, da parte dell'ARDISS, delle finalità, degli interventi e dei servizi di cui alla sopraccitata legge, è prevista una programmazione triennale secondo le modalità di seguito indicate.

La Giunta regionale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida di durata triennale. Le linee guida decorrono dalla data di approvazione e possono essere periodicamente aggiornate.

Successivamente, il Direttore generale dell'ARDISS predisponde, in conformità alle linee guida e d'intesa con il Comitato degli studenti, lo schema del Programma triennale degli interventi che viene successivamente approvato dalla Giunta regionale e annualmente aggiornato.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21/2014, le linee guida di durata triennale stabiliscono, tra l'altro:

- a) gli indirizzi per l'offerta e gli standard minimi di qualità dei servizi medesimi;
- b) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito;
- c) gli indirizzi per la determinazione delle tariffe dei servizi offerti dall'ARDISS agli studenti di cui all'articolo 4 comma 1 della legge regionale 21/2014;
- d) i limiti minimi e massimi entro i quali sono fissati gli importi dei sostegni economici e i criteri di partecipazione al costo dei servizi per gli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale 21/2014;

- e) le eventuali quote di interventi riservate per gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- f) gli indirizzi per il sostegno a favore di altri enti e istituzioni regionali per il potenziamento della gamma e della qualità dei servizi rivolti agli studenti;
- g) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei criteri di esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- h) l'indirizzo per il sostegno dell'offerta abitativa regionale, tenuto conto prioritariamente dell'offerta abitativa dell'ARDISS;
- i) gli indirizzi per la predisposizione da parte dell'ARDISS della Carta dei servizi;
- j) gli indirizzi per l'attuazione di ogni altra forma di intervento di cui all'articolo 22, comma 1, lettera c) della legge regionale 21/2014.

Per quanto attiene invece al programma triennale, esso stabilisce tra l'altro:

- a) i criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale;
- b) i requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito per gli interventi attribuibili per concorso;
- c) i criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- d) i criteri e i parametri per la determinazione degli eventuali requisiti di reddito e merito per l'accesso e la fruizione dei servizi rivolti alla generalità degli studenti;
- e) la programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS.
- f) la quota di partecipazione al costo dei servizi offerti dall'ARDISS ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 8, comma 2, lettera d) della legge regionale 21/2014.

La Giunta regionale con delibera n. 1154 del 19 giugno 2015, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori, ha approvato le linee guida per il triennio 2015/2017, anni accademici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e con delibera n. 1218 del 26 giugno 2015, in conformità alle linee guida, è stato approvato il programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU).

Hanno diritto di usufruire degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle università, dagli istituti superiori di grado universitario, dalle istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché gli studenti frequentanti gli istituti tecnici superiori aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia.

Il dettato regionale prevede l'estensione degli interventi anche a ulteriori categorie di soggetti, purché non finanziati da risorse statali, secondo i principi e le finalità di cui alla citata legge regionale 21/2014, nel rispetto degli indirizzi fissati dal programma triennale degli interventi e nei limiti delle disponibilità finanziarie. Le ulteriori categorie di soggetti di seguito elencate sono sostanzialmente riconducibili a programmi e progetti di mobilità internazionale:

- a) i neolaureati inseriti in progetti di ricerca, di mobilità internazionale, di inserimento lavorativo, fino al diciottesimo mese dal conseguimento della laurea;
- b) gli studenti e i neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca che si svolgano nel territorio regionale;
- c) i ricercatori e i professori provenienti da altre università o istituti di ricerca italiani o stranieri nell'ambito di accordi, progetti e collaborazioni internazionali con le università, gli istituti tecnici superiori, gli istituti superiori di grado universitario, le istituzioni di alta formazione artistica e musicale e gli enti di ricerca aventi sede legale nel territorio regionale.

Gli interventi oggetto delle suddette linee guida, ed elencati all'articolo 22 della legge regionale 21/2014, sono suddivisi in benefici di natura economica, quali le borse di studio, i prestiti e i contributi ed in servizi di accoglienza, quali i servizi abitativi e di ristorazione, per la mobilità internazionale, servizi

di orientamento, servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, servizi di trasporto, servizi a favore di soggetti con disabilità, servizi di assistenza sanitaria, nonché ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

## **I Servizi abitativi**

I servizi abitativi sono rappresentati dall'offerta complessiva delle strutture messe a disposizione degli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle Università, dagli Istituti superiori di grado universitario, dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli studenti frequentanti gli Istituti tecnici superiori.

Sono considerati come beneficiari prioritari del servizio abitativo, il cui accesso è garantito mediante procedura concorsuale, gli studenti sopra indicati capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, sulla base dei requisiti stabiliti dal Programma triennale.

Le strutture abitative sopraccitate possono essere quelle gestite dall'ARDISS, ovvero altre strutture convittuali offerte da soggetti pubblici o privati, in possesso di requisiti minimi di accreditamento.

Rientra nella definizione di servizio abitativo l'insieme dei servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni erogati dall'ARDISS, anche in collaborazione con le associazioni degli studenti, degli inquilini, della proprietà e degli operatori professionali del settore, a favore di tutti i destinatari della legge regionale 21/2014.

Si possono pertanto individuare due modalità di erogazione del servizio da parte dell'ARDISS: diretta tramite le strutture abitative gestite dalla medesima Agenzia e indiretta tramite le convenzioni che l'ARDISS stipula con le strutture convittuali oppure tramite convenzioni con operatori del settore per fornire servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni.

Per quanto riguarda la gestione diretta, ossia per il tramite delle strutture abitative dell'ARDISS, viene garantita l'emanazione del bando di concorso e la sua pubblicazione sul sito dell'ARDISS entro il mese di giugno di ogni anno a valere per l'anno accademico successivo e l'assegnazione dei posti alloggio a partire dal mese di settembre di ogni anno.

Il numero complessivo di strutture abitative e posti alloggio messe a disposizione per l'offerta del servizio abitativo è il seguente:

Polo di Trieste. Dispone di 633 posti alloggio così distribuiti:

- 250 posti alloggio (di cui 6 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E3;
- 126 posti alloggio (di cui 2 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E4;
- 74 posti alloggio presso la casa dello studente E1;
- 84 posti alloggio in miniappartamenti presso il complesso URBAN fino al 31 luglio 2016;
- 99 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi che saranno disponibili a decorrere dalla fine dell'anno 2016.

Polo di Udine e provincia. Dispone di 473 posti alloggio così distribuiti:

- 283 posti alloggio presso la casa dello studente di viale Ungheria di Udine;
- 114 posti alloggio presso la casa dello studente dei Rizzi di Udine;
- 12 posti alloggio per ex scuola materna "Maria Bambina" di Udine;
- 64 posti alloggio presso la casa dello studente di Gemona.

Polo di Pordenone

- 95 posti alloggio presso la casa dello studente di Pordenone in convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone di cui 92 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine e 3 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste.

Polo di Gorizia

- 99 posti alloggio presso la casa dello studente di Gorizia, di cui 50 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine e 49 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste.



Per quanto riguarda le forme di gestione indiretta, nel rispetto delle disposizioni transitorie stabilite dall'articolo 38 comma 9 della legge regionale 21/2014, l'ARDISS può stipulare convenzioni con i soggetti che gestiscono strutture convittuali, come di seguito specificati, e attivare con gli stessi forme di sostegno a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi, con garanzia di applicazione delle medesime condizioni di accesso, di fruizione e di godimento previste per i servizi di alloggio gestiti in forma diretta.

I soggetti destinatari delle suddette convenzioni sono:

- a. gli enti pubblici e privati, singoli o associati operanti nel settore del diritto allo studio, provvisti di personalità giuridica, il cui statuto preveda tra gli scopi la costruzione o la gestione di residenze e alloggi o servizi da destinare agli studenti universitari;
- b. i consorzi istituiti per lo sviluppo degli studi universitari.

Le caratteristiche dimensionali e qualitative delle strutture in dotazione ai soggetti che gestiscono le strutture convittuali di cui sopra, devono corrispondere almeno allo standard minimo di qualità dei servizi abitativi offerti dall'ARDISS.

Infine, per quanto riguarda i servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni a favore di tutti i destinatari della legge, si prevede la stipula di convenzioni o contratti con le associazioni degli studenti, degli inquilini, della proprietà e degli operatori professionali del settore. Il servizio garantisce la presenza di punti informativi rispettivamente presso le sedi universitarie di Trieste e di Udine, e una sezione dedicata o un link al servizio sul sito internet dell'ARDISS.

## **I Servizi di ristorazione**

I servizi di ristorazione sono rivolti a tutti i destinatari degli interventi previsti dalla legge regionale 21/2014, con tariffe differenziate. Per gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle Università, dagli Istituti superiori di grado universitario, dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli studenti frequentanti gli Istituti tecnici superiori, carenti o privi di mezzi, sono previste particolari agevolazioni tariffarie, mentre per gli altri destinatari della legge è previsto l'obbligo di partecipazione al costo.

E' previsto l'accesso al servizio anche da parte di altri utenti diversi da quelli individuati dalla legge, purché sia corrisposta una tariffa che garantisca la copertura del costo del servizio.

Il servizio erogato dall'ARDISS viene garantito attraverso contratti o convenzioni con le ditte appaltatrici, previo esperimento di idonea procedura di selezione nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e della normativa europea in materia di appalti ove applicabile, tenendo conto della distribuzione territoriale dell'attività universitaria.

L'ARDISS dispone di punti di ristoro presso le seguenti sedi universitarie:

Gemona del Friuli;

Gorizia;

Pordenone;

Portogruaro;

Trieste;

Udine;

Padova.

Per quanto riguarda la sede di Gorizia si prevede, nel corso del triennio, la creazione di una mensa presso la sede Universitaria di Via Alviano, che sarà gestita da una società vincitrice di apposita gara.

## **I Servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza**

I servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza riguardano l'offerta di informazioni e di servizi necessari all'ingresso e alla permanenza nel territorio regionale, al fine di favorire l'internazionalizzazione

delle esperienze di studio e di ricerca e ogni altra forma di scambio culturale e scientifico da e verso le istituzioni universitarie europee e di altri Paesi.

Sono servizi destinati pertanto prevalentemente agli studenti ed ai ricercatori stranieri (incoming).

Il servizio viene erogato mediante stipula di una convenzione con il soggetto coordinatore dei Centri di ricerca di cui all'articolo 7, comma 21, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) e mediante eventuali ulteriori accordi da stipulare con le Università, gli Istituti superiori di grado universitario, le Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché gli Istituti tecnici superiori.

Gli standard minimi dei servizi sono i seguenti:

a) Incoming

1. Servizio di preaccoglienza a studenti e ricercatori stranieri tramite i servizi offerti dal "Welcome Office FVG";

2. Riserva da parte dell'ARDISS di una percentuale dei posti alloggio rispetto al totale dei posti a disposizione delle strutture direttamente gestite per progetti di mobilità internazionale;

3. Accesso al servizio di ristorazione.

b) Outgoing

Oltre ai servizi informativi offerti dal "Welcome Office FVG", si prevede la possibilità di accesso a idonei benefici economici per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale a favore di studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi.

## **I Servizi di orientamento**

I servizi di orientamento sono resi per facilitare ai giovani la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, per sostenere i suoi processi decisionali e le sue esperienze di cambiamento e per sviluppare proprie capacità di analisi e di valutazione delle competenze in funzione di un progetto formativo e lavorativo. Il servizio mira pertanto a individuare problematiche individuali e relazionali della persona connesse con l'adattamento alla vita universitaria, a prevenire i conflitti e i disagi tipici dell'età giovanile e migliorare le capacità della persona di comprendere se stessa, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole.

Tali servizi possono essere rivolti a tutti i destinatari individuati dalla legge regionale in materia di diritto allo studio universitario.

Fermo restando che le istituzioni universitarie dispongono di propri servizi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, l'ARDISS può erogare tali servizi avvalendosi della collaborazione dei Centri regionali di orientamento, ovvero delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale e altre Istituzioni pubbliche e private che operano in materia. Il servizio garantisce la presenza di uno sportello di assistenza per consentire colloqui individuali forniti da personale qualificato.

## **I Servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi**

I servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi sono rivolti a tutti i destinatari individuati dalla legge regionale in materia di diritto allo studio universitario e favoriscono lo sviluppo delle attività promosse o realizzate in questi settori, anche dagli studenti.

Lo standard del servizio prevede che lo stesso possa essere sviluppato nel triennio con modalità e contenuti diversi, ossia mediante:

a) la possibilità di accesso a prezzi agevolati da parte degli utenti alle iniziative culturali, di aggregazione, sportive programmate e realizzate dai soggetti presenti sul territorio, previa stipula di accordi, protocolli d'intesa e convenzioni da parte dell'ARDISS con gli stessi purché la selezione dei medesimi avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;

- b) l'organizzazione di attività sportive sia nell'ambito universitario, anche in collaborazione con le associazioni sportive universitarie e le federazioni sportive;
- c) l'effettuazione di viaggi e soggiorni in Italia e all'estero con finalità di studio, mediante accordi con gli organismi a ciò preposti e con le organizzazioni turistiche nazionali ed estere al fine di promuovere forme di turismo culturale per gli studenti.

I citati servizi sono attualmente assicurati in forma integrata con i rispettivi Atenei e le Associazioni sportive Universitarie.

### **I Servizi di trasporto**

I servizi di trasporto sono rivolti a tutti i destinatari previsti dalla legge regionale 21/2014, con particolari agevolazioni per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli Istituti tecnici superiori regionali, che sono in possesso di requisiti di reddito come precisati nel programma triennale.

In considerazione della differenziazione territoriale, l'offerta di servizi prevede agevolazioni sia sul trasporto ferroviario che sul trasporto su gomma urbano ed extraurbano. L'agevolazione consiste nell'abbattimento delle spese sostenute per la fruizione dei servizi di trasporto e nell'offerta di tariffe preferenziali e agevolate solo qualora ci siano le condizioni per la stipula di apposite convenzioni con i servizi di pubblico trasporto o in concessione.

Analogo beneficio è previsto per il trasporto su gomma.

È prevista una maggiore agevolazione:

- per gli studenti interateneo;
- per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%;
- in caso di abbonamento annuale o scolastico;
- in caso di possesso dei requisiti di reddito e di merito per l'accesso alle borse di studio.

Le misure dell'agevolazione non possono superare il numero di 10 mesi per anno accademico.

Per i destinatari di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 21/2014 il beneficio è ammesso nella percentuale minima prevista purché sia presente un rapporto di collaborazione con le istituzioni regionali universitarie di alta formazione e di ricerca.

### **I Servizi a favore delle persone con disabilità**

I servizi sono rivolti a tutti i soggetti destinatari della legge regionale in materia di diritto allo studio universitario con disabilità e consistono in:

- servizi di sostegno e di assistenza, sia individuali, sia collettivi, diversificati in funzione della disabilità e in raccordo con le competenze di altri soggetti istituzionali;
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche per facilitare l'accesso ai servizi previsti per il diritto allo studio universitario.

Le attuali strutture abitative sono tutte dotate di servizi per disabili e sono prive di barriere architettoniche. Nello specifico il numero di stanze attrezzate destinate a servizio abitativo sul territorio regionale è di 33 e si prevede di aggiungerne 8 nell'arco del triennio a seguito dei lavori di ristrutturazione degli edifici.

### **I Servizi di assistenza sanitaria**

E' previsto l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede. A tal fine l'ARDISS offre sul proprio sito le informazioni relative al servizio di assistenza sanitaria fornito a livello regionale.

## I Lavori Pubblici

Prosegue l'attività volta al mantenimento in perfetta efficienza del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Agenzia ovvero di pieno utilizzo. Nel corso del triennio 2016-2018 saranno portati a conclusione i lavori di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo delle opere iniziate negli anni precedenti e nel corso del 2016 saranno cantierati nuovi lavori, tra i quali quelli relativi all'adeguamento normativo e miglioramento dell'efficienza energetica della Casa dello studente di viale Ungheria, 43.

Nel corso del 2016 in particolare saranno completate o avviate le seguenti opere:

<b>TRIESTE 1</b>	<b>Nuovo impianto antincendio Edificio E3</b>
Descrizione lavori	Realizzazione del nuovo impianto antincendio e di rilevazione incendi
Stato di avanzamento	Prossima procedura per affidamento lavori
Destinazione d'uso	Casa dello Studente
Messa in esercizio prevista	Settembre 2016
Costo presunto	€ 358.348,72
Fonte finanziamento	Art. 7, comma 26 e 27 L.R. 9/2008

<b>TRIESTE 2</b>	<b>Lavori di ristrutturazione delle Case dello studente E1 – E2</b>
Descrizione lavori	Completamento lavori di ristrutturazione dell'edificio E2
Stato di avanzamento	In corso di esecuzione – settima perizia di variante
Destinazione d'uso	Sale studio per studenti e URP Ardiss
Messa in esercizio prevista	Settembre 2016
Costo presunto	E1 / E2 - € 7.047.093,69
Fonte finanziamento	(art. 24 L.R. 4/1991) € 4.987.438,32 – € 705.395,63 fondi bilancio ARDISS - € 1.354.259,74 (L. 338/2000)

<b>TRIESTE 3</b>	<b>Lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Gozzi, 5</b>
Descrizione lavori	Completamento della ristrutturazione dell'edificio di via Gozzi 5
Stato di avanzamento	In corso di ultimazione – prima perizia di variante
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Messa in esercizio prevista	Settembre 2016
Costo presunto	€ 3.541.770,25
Fonte finanziamento	€ 2.889.921,57 (L. 338/2000) € 3.494.175,00 (L.R. 4/1991) € 803.959,09 + € 965.000,00 (L.R. 23/2013) + € 421.851,88 (fondi di bilancio)

<b>TRIESTE 4</b>	<b>Porte antincendio edificio E3</b>
Descrizione lavori	Sostituzione delle porte antincendio e uscite di sicurezza dell'edificio E3
Stato di avanzamento	In fase di avvio della progettazione
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Messa in esercizio prevista	Settembre 2016
Costo presunto	€ 68.839,34
Fonte finanziamento	Art. 24, comma 3 L.R. 4/1991

<b>GORIZIA 1</b>	<b>Realizzazione nuova mensa</b>
Descrizione lavori	Ristrutturazione locali presso la sede universitaria di Gorizia per la realizzazione della nuova mensa
Stato di avanzamento	In fase di avvio della progettazione
Destinazione d'uso	Mensa a servizio dello studentato
Avvio della procedura di gara dei lavori	Ottobre 2016
Costo presunto	€ 300.000,00
Fonte finanziamento	Finanziamento regionale

<b>PORDENONE 1</b>	<b>Manutenzione straordinaria casa dello studente di Pordenone</b>
Descrizione lavori	Rifacimento impianti e messa in sicurezza casa dello studente di via Mantegna - PN

Stato di avanzamento	In fase di avvio della progettazione
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Messa in esercizio prevista	Dicembre 2016
Costo presunto	€ 300.000,00
Fonte finanziamento	Art. 5, commi 46, 47 e 48 L.R. 34/2015

<b>UDINE 1</b>	<b>Bonifica amianto casa dello studente di viale Ungheria a Udine</b>
Descrizione lavori	Rimozione e bonifica degli isolamenti in amianto piano seminterrato
Stato di avanzamento	E' stata svolta indagine di mercato
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Avvio dei lavori	Settembre 2016
Costo presunto	€ 160.000,00
Fonte finanziamento	Art. 7, comma 25 e 26 L.R. 20/2015, integrata e modificata con L.R. 26/2015.

<b>UDINE 2</b>	<b>Manutenzione straordinaria della Casa dello studente di viale Ungheria</b>
Descrizione lavori	Intervento di manutenzione straordinaria (tip. A – art. 3, D.M. 26/2011) volta all'adeguamento normativo e miglioramento dell'efficienza energetica della Casa dello studente di viale Ungheria, 43 a Udine
Stato di avanzamento	Progetto esecutivo approvato con Decreto n. 65/GEN 02.02.2016
Destinazione d'uso	Uffici ARDISS e Casa dello studente
Avvio della procedura di gara dei lavori	Ottobre 2016
Costo presunto	€ 5.144.000,00
Fonte finanziamento	€ 2.314.000,00 (L. 338/2000) € 2.830.000,00 (mutuo bancario a carico dell'ARDISS sostenuto da contribuzione regionale e contributo Fondazione Crup)

<b>UDINE 3</b>	<b>Mensa dei Rizzi</b>
Descrizione lavori	Climatizzazione e insonorizzazione della mensa dei Rizzi
Destinazione d'uso	Mensa
Avvio della procedura di gara lavori	Dicembre 2016
Costo presunto	€ 150.000,00
Fonte finanziamento	Fondi regionali

Mentre nel triennio

<b>TRIESTE 1</b>	<b>Manutenzione straordinaria della Casa dello studente - edificio E3</b>
Descrizione lavori	Efficientamento energetico consistente nella sostituzione serramenti esterni, cappotto isolante e installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Messa in esercizio prevista	2018
Costo presunto	€ 1.800.000,00
Fonte finanziamento	Fondi regionali

<b>TRIESTE 2</b>	<b>Manutenzione straordinaria della Casa dello studente - edificio E4</b>
Descrizione lavori	Rifacimento dell'impianto idro-sanitario
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Messa in esercizio prevista	2018
Costo presunto	Importo da definire in relazione alle stato di usura riscontrabile su singole tratte
Fonte finanziamento	Fondi regionali

### Indirizzi triennio 2016-2018

Gli indirizzi per il triennio di programmazione sono contenuti nelle linee guida di cui all'art. 8 della L.R. 21/2014. Gli indirizzi rientrano pertanto nelle competenze della Giunta regionale la quale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori di cui all'art. 6 della succitata

norma, e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida per l'attuazione, da parte dell'ARDISS delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario.

Gli atti di indirizzo riguardano tutti gli interventi in materia di diritto allo studio universitario, nel rispetto della ripartizione delle competenze tra Stato e Regione ai sensi del Titolo V della Costituzione.

Tenuto conto che gli indirizzi regionali sulla programmazione in materia di diritto allo studio sono previsti nelle Linee guida, per il prossimo triennio di programmazione l'ARDISS avrà come obiettivo quello di mantenere la qualità del servizio richiesto dall'utenza universitaria, in particolare per quel che concerne i benefici ed i servizi principali quali borse di studio, contributi di mobilità internazionale, posti alloggio, contributi per l'abbattimento dei costi dei contratti di locazione regolarmente sottoscritti e servizio di ristorazione.

Tali obiettivi sono specificatamente indicati nelle vigenti Linee guida che saranno aggiornate nel corso del 2016.

In tali linee guida sono stabiliti tra l'altro:

- a) i criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale;
- b) i requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi attribuibili per concorso, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito;
- c) i criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- d) i criteri per la determinazione degli eventuali requisiti di merito per l'accesso e la fruizione dei servizi rivolti alla generalità degli studenti;
- e) la programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS.

## **I Risultati attesi**

I risultati attesi nel prossimo triennio sono in sintesi:

- con riferimento agli standard minimi dei servizi si prevede il mantenimento dell'attuale dimensione dell'offerta abitativa gestita direttamente dall'ARDISS e pertanto l'eventuale incremento della domanda sarà sopperito dalle strutture convenzionate;
- con riferimento al servizio di ristorazione, per quanto riguarda la sede di Gorizia, si prevede la realizzazione di una mensa presso la sede universitaria di via Alviano, da selezionare mediante apposita gara;
- con riferimento alle borse di studio si prevede la copertura di tutti gli idonei;
- con riferimento alle tariffe dei servizi si prevede il solo adeguamento periodico;
- con riferimento alle quote di interventi riservate agli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, si prevede una riserva di una quota di borse di studio e di alloggi da destinare a favore di studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea meritevoli e privi di mezzi e una riserva di almeno trenta posti alloggio a favore degli studenti "incoming" nell'ambito dei progetti di mobilità internazionale promossi da Università, Istituti superiori di grado universitario, Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia ed Istituti tecnici superiori;
- con riferimento alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, si prevede il mantenimento del medesimo importo e l'eventuale adeguamento annuale al tasso di inflazione.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il bilancio di previsione 2016-2018 è redatto in riferimento alla Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti". Con tale legge la Regione dispone, per sé e per i suoi enti ed organismi strumentali, l'applicazione delle disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni a partire dal 2016.

Il Bilancio redatto secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011 diventa lo strumento autorizzatorio della gestione ed è strutturato per missioni/programmi per quanto concerne la Spesa, e per titoli/tipologie per quanto concerne l'Entrata.

La Missione individuata dall'Amministrazione regionale per l'ARDISS con delibera di Giunta Regionale n. 1995 del 29.10.2014, è "Istruzione e diritto allo studio" che corrisponde alla missione 04 del glossario delle missioni e dei programmi, allegato al D.lgs. n. 118/2011.

Per quanto riguarda il programma l'attività istituzionale dell'Agenzia è stata collocata all'interno del codice 04 "Istruzione universitaria" che ricomprende, tra l'altro, le spese per l'edilizia universitaria nonché le spese per il diritto allo studio e le spese per le borse di studio, sovvenzioni e indennità a sostegno degli studenti.

Si è inoltre rispettato il dettato della sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede previsionale, così come richiamato nella delibera di Giunta regionale n. 2193 del 20.11.2014.

La mancata previsione dell'avanzo presunto "libero" ha determinato conseguentemente un'importante riduzione della previsione nelle poste di spesa, in particolare quelle relative al servizio mensa e del servizio abitativo. Tali poste dovranno essere riequilibrate, con apposita variazione di bilancio, successivamente all'adozione del rendiconto generale 2015.

### Le Risorse finanziarie

Il quadro delle risorse finanziarie è stabilito dall'art. 20 della L.R. 21/2014:

Esse sono costituite da:

- a) risorse finanziarie assegnate dalla Regione in via ordinaria e straordinaria;
- b) proventi della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e della tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale;
- c) rendite, interessi e frutti dei propri beni patrimoniali e delle entrate derivanti dalla tariffazione dei servizi;
- d) atti di liberalità e contributi o sponsorizzazioni di enti, fondazioni, associazioni e privati;
- e) fondi trasferiti dallo Stato alla Regione al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritto allo studio universitario;
- f) fondi provenienti dall'Unione europea;
- g) forme di contribuzione da parte di enti territoriali;
- h) qualunque altro introito correlato allo svolgimento delle proprie attività.

### Avanzo di Amministrazione e Fondo Cassa

Il risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2015 è stato determinato in € 5.380.160,07 e risulta composto da fondi vincolati per € 3.797.895,50, di cui € 511.345,10 derivanti da trasferimenti ed € 3.286.550,40 derivanti da contrazione di mutui, oltreché da € 1.582.264,57 di quote libere.

Risultato di amministrazione al 31.12.15	5.380.160,07
di cui parte vincolata derivante da trasferimenti	-511.345,10

di cui parte vincolata derivante da contrazione di mutui	-3.286.550,40
parte disponibile libera	1.582.264,57

Il fondo iniziale di Cassa è determinato in € 15.498.411,78 il quale, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, ridetermina il suindicato risultato di Amministrazione.

Avanzo di cassa iniziale	15.498.411,78
più residui Attivi	7.053.600,42
meno residui Passivi	-17.171.852,13
Risultato di Amministrazione	5.380.160,07

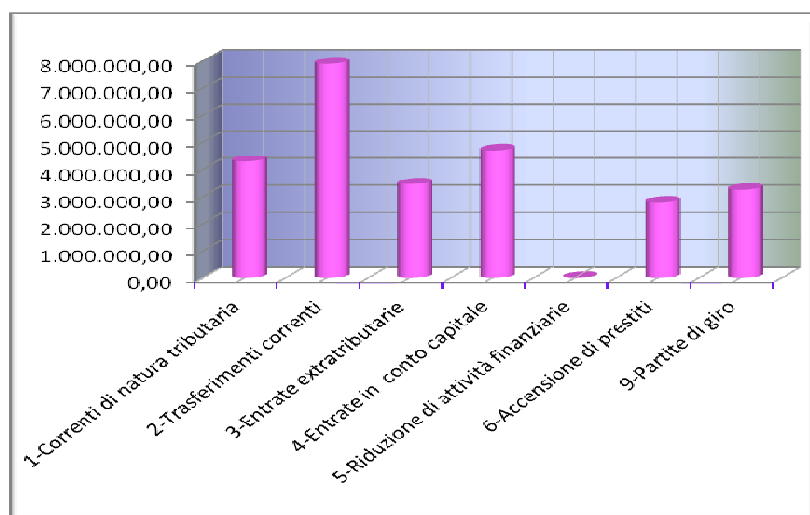
## **ENTRATE**

Dal punto di vista generale, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 pareggia con € 26.416.558,64, al lordo delle partite di giro per il 2016, con € 18.280.558,64 per il 2017, con € 18.085.558,64 per il 2018; la cassa pareggia per € 45.699.251,01.

Il fondo iniziale di cassa ammonta ad € 15.498.411,78.

Si riporta di seguito la suddivisione delle entrate per Titoli:

	<b>Titolo</b>	<b>2016</b>	<b>Cassa 2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.300.000,00	4.400.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00
2	Trasferimenti correnti	7.900.000,00	8.100.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00
3	Entrate extratributarie	3.459.000,00	3.740.280,28	3.181.000,00	2.986.000,00
4	Entrate in conto capitale	4.702.558,64	7.666.945,04	2.353.558,64	2.353.558,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6	Accensione di prestiti	2.795.000,00	2.795.000,00	-	-
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.250.000,00	3.488.613,91	636.000,00	636.000,00
	<b>Totale</b>	<b>26.416.558,64</b>	<b>30.200.839,23</b>	<b>18.280.558,64</b>	<b>18.085.558,64</b>





Il bilancio di previsione 2016-2018 è elaborato in base a quanto disposto dalla L. R. n. 34/2015 “Legge di Stabilità 2016”. Tale legge prevede, quali finanziamenti di parte corrente, € 3.500.000,00 per il 2016-2017-2018 quale finanziamento per il funzionamento dell’Agenzia; mentre € 1.400.000,00 per il 2016 ed € 1.300.000,00 per il 2017-2018 quale Fondo integrativo regionale per le borse di studio ed € 3.000.000,00 per gli anni 2016-2017-2018 quale fondo integrativo statale per borse di studio.

### **TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Competenza	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00
Cassa	4.400.000,00		

#### Tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati”.

La quota è quella relativa al trasferimento da parte degli atenei regionali, conservatori musicali regionali ed Istituti Tecnici Superiori della tassa regionale per il diritto allo studio, che gli studenti versano alle Università regionali e le stesse trasferiscono all’ARDISS, in conformità a quanto indicato nelle convenzioni stipulate. I pluriennali vengono indicati sulla base dell’attuale andamento delle iscrizioni universitarie.

### **TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Competenza	7.900.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00
Cassa	8.100.000,00		

#### Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”.

Confluiscono nella citata tipologia i trasferimenti dell’amministrazione regionale per il funzionamento dell’Agenzia e sono previsti come da bilancio regionale.

In tale tipologia confluiscono altresì il trasferimento del fondo integrativo regionale per borse di studio in diminuzione nelle annualità considerate in quanto determinate dall’amministrazione stessa ed il fondo integrativo statale che dovrà essere adeguato sulla base delle relative determinazioni ministeriali.

### **TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Competenza	3.459.000,00	3.181.000,00	2.986.000,00
Cassa	3.740.280,28		

#### Tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”

In tale tipologia affluiscono le tariffe stabilite dalle sopra evidenziate linee guida regionali relative alla gestione delle case dello studente. La previsione pluriennale è prevista in lieve diminuzione per la chiusura di una residenza universitaria che sarà interessata, a decorrere dall’Anno Accademico 2017-2018, da lavori di risanamento conservativo finanziati ai sensi della L. 338/2000 ed in parte cofinanziati dall’amministrazione regionale e dalla Fondazione CRUP.

#### Tipologia 500 “Rimborsi ed altre entrate correnti”

La tipologia prevede i recuperi agli studenti afferenti le quote forfetarie del servizio mensa trattenute dal pagamento delle borse di studio, nonché ai trasferimenti non più dovuti, oltre a recuperi diversi, quali quelli relativi i recuperi delle quote parte delle spese gestionali delle realtà universitarie e regionali ospitate presso le strutture di proprietà dell’Agenzia. In tale tipologia confluiscono il credito IVA determinato dalle relative dichiarazioni fiscali, nonché le poste derivanti dall’operazione di sterilizzazione inversione contabile, c.d. “reverse”.

#### TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	2016	2017	2018
Competenza	4.702.558,64	2.353.558,64	2.353.558,64
Cassa	7.666.945,04		

##### Tipologia 200 "Contributi agli investimenti"

Sulla base di quanto previsto dal "Programma annuale e triennale dei lavori pubblici" sono previsti:

- i contributi regionali a sostegno dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e della quota utile all'accensione dell'apposito prestito per il finanziamento dei lavori di risanamento conservativo della casa dello studente di Udine di Viale Ungheria;
- il contributo ministeriale quale quota di cofinanziamento ai sensi della Legge 338/2000 per i sopra indicati lavori nonché la quota parte di cofinanziamento da parte di Fondazione CRUP;
- l'ulteriore contributo regionale a sostegno dei lavori di manutenzione straordinaria della casa dello studente di Pordenone.

#### TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2016	2017	2018
Competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Cassa	10.000,00		

##### Tipologia 100 "Alienazione di attività finanziarie"

In tale tipologia è prevista l'entrata derivante dall'escussione parziale di una polizza fidejussoria.

#### TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI

	2016	2017	2018
Competenza	2.795.000,00		
Cassa	2.795.000,00		

##### Tipologia 300 "Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio lungo termine"

In tale tipologia affluirà il mutuo che l'Agenzia contrarrà con la Cassa Depositi e Prestiti per finanziare i sopra indicati lavori di ristrutturazione della casa dello studente di Udine. Il mutuo verrà acceso conseguentemente alla conclusione del procedimento di definitiva concessione da parte del Ministero dell'Istruzione e Ricerca del cofinanziamento ai sensi della L. 338/2000.

#### TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

	2016	2017	2018
Competenza	26.416.558,64	18.280.558,64	18.085.558,64
Cassa	30.200.839,23		

Le partite di giro, suddivise in tipologia 100 "Entrate per partite di giro" e tipologia 200 "Entrate per conto terzi", pareggiano con i corrispondenti stanziamenti della spesa. Tra le partite di giro sono iscritte le somme relative all'anticipazione regionale utilizzabile nelle more di perfezionamento della procedura ministeriale relativa al cofinanziamento concesso ai sensi della Legge 338/2000 nonché all'eventuale utilizzo in anticipazione delle future somme concessa per i lavori di manutenzione straordinaria della casa dello studente di Pordenone.

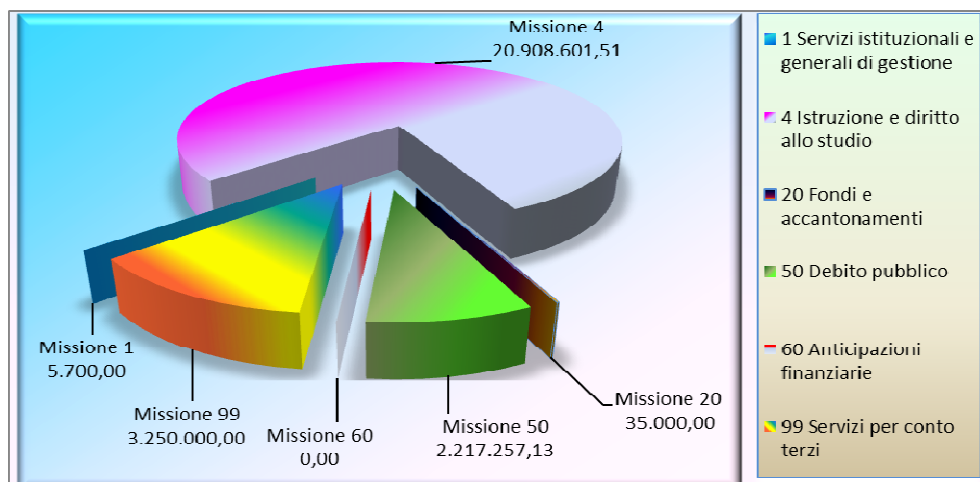
## **SPESE**

Le nuove modalità di bilancio suddividono le spese in: Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati.

Le missioni che registrano attribuzioni di poste sono 5 e fanno riferimento a 7 programmi.

Di seguito si riporta lo specchio riepilogativo relativo alle suddette missioni:

<b>Missioni</b>	<b>Denominazione</b>	<b>2016</b>	<b>Cassa 2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
01	Servizi istituzionali e generali di gestione	5.700,00	7.983,84	4.867,68	4.867,68
04	Istruzione e diritto allo studio	20.908.601,51	36.456.337,55	15.397.433,83	15.202.433,83
20	Fondi e accantonam.	35.000,00	2.145.840,24	25.000,00	25.000,00
50	Debito pubblico	2.217.257,13	3.460.691,50	2.217.257,13	2.217.257,13
60	Anticipaz. finanziarie	0	0	0	0
99	Servizi per conto terzi	3.250.000,00	3.628.397,88	636.000,00	636.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>26.416.558,64</b>	<b>45.699.251,01</b>	<b>18.280.558,64</b>	<b>18.085.558,64</b>



- Per quanto riguarda la Missione 1 il programma 1 ad esso attribuito riguarda le spese ed i rimborsi per gli organi istituzionali, e precisamente il Revisore Unico e il Consiglio di indirizzo studentesco.
- Missione 4. Come si può evidenziare, gli stanziamenti si riferiscono nella quasi totalità alla missione che rappresenta l'attività istitutiva attribuita all'Agenzia, ed in particolare l'erogazione dei benefici di natura economica e dei servizi per l'accoglienza agli studenti, nonché le spese per la conservazione del patrimonio.
- Per quanto riguarda la Missione 20, al programma 1 sono regolarmente previsti i Fondi di riserva e precisamente il Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, ed il Fondo per le spese impreviste. Il Fondo di riserva di cassa è iscritto nei limiti previsti ossia in misura non superiore ad 1\12 della complessiva autorizzazione a pagare. Al programma 2 è iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, determinato in forma forfetaria, come già evidenziato nella nota tecnica allegata al Bilancio di previsione.
- Per quanto riguarda la Missione 50, al programma 1 sono imputate le quote di interessi relativi alle rate di ammortamento dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, mentre al programma 2 sono imputate le relative quote capitale.

- La **Missione 99**, programma 1, evidenzia le somme relative alle partite di giro, a pareggio con le entrate e tengono conto delle determinazioni assunte in materia di anticipazioni.

Si riporta l'analisi delle spese di parte corrente per Missioni e Programmi:

<b>Missioni</b>	<b>Programmi</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali di gestione	01 - Organi istituzionali	5.700,00	4.867,68	4.867,68
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	04 - Istruzione universitaria	15.558.601,51	15.156.433,83	14.972.433,83
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	20.000,00	10.000,00	10.000,00
	02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	772.558,42	720.141,25	665.250,80
	<b>Totale spese correnti</b>	<b>16.371.859,93</b>	<b>15.906.442,76</b>	<b>15.667.552,31</b>

nonché l'analisi per titoli:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
1 - SPESE CORRENTI	16.371.859,93	15.906.442,76	15.667.552,31
2 - SPESE IN C/ CAPITALE	5.350.000,00	241.000,00	230.000,00
4 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.444.698,71	1.497.115,88	1.552.006,33
<b>TOTALE</b>	<b>23.166.558,64</b>	<b>17.644.558,64</b>	<b>17.449.558,64</b>

Atteso che la **MISSIONE 4** ed il **PROGRAMMA 4** rappresentano la quasi globalità delle spese afferenti all'attività istituzionale, si analizza di seguito la stessa per le principali aree di intervento:

Missione	Denominazione	2016	Cassa 2016	2017	2018
	Spese correnti	15.558.601,51	27.902.198,33	15.156.433,83	14.972.433,83
	Spese in conto capitale	5.350.000,00	8.554.139,22	241.000,00	230.000,00
<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>20.908.601,51</b>	<b>36.456.336,55</b>	<b>15.397.433,83</b>	<b>15.202.433,83</b>

#### - Spese per la struttura

Le spese generali per il funzionamento risultano contenute ai livelli essenziali. Si evidenziano le spese afferenti le coperture assicurative, gli obblighi di Legge e di sicurezza nonché le spese relative ai servizi informatici di rete necessari per l'erogazione dei servizi. Gli incarichi e le forniture di servizi professionali ricomprendono le spese per patrocini legali in corso, il medico competente, i servizi resi per il controllo qualitativo del servizio di ristorazione e per gli adempimenti fiscali dell'Agenzia.

#### - Servizio abitativo

Le spese di gestione di parte corrente per lo svolgimento dell'attività inerente l'erogazione di servizi abitativi ricomprende prevalentemente le utenze e le spese di facility management e global service relativo ai servizi di pulizia, manutenzione e portineria suddivisi per residenze universitarie così come

presenti sul territorio regionale. Le spese di gestione risultano molto contenute e saranno oggetto di successivo adeguamento.

Per quanto riguarda le spese di investimento, queste ricomprendono le attività di completamento e di risanamento conservativo in essere delle residenze di Trieste e per le quali si prevede la conclusione nel corso dell'anno, mentre per quelle relative alla sede di Udine, la previsione ricomprende l'avvio dei lavori di ristrutturazione della casa dello studente di viale Ungheria sostenuta da cofinanziamento ministeriale ai sensi della L. 338/2000, da specifico contributo regionale e da cofinanziamento da parte della Fondazione CRUP. Saranno altresì avviati lavori di manutenzione straordinaria presso la sede di Pordenone di proprietà del Consorzio Universitario, nonché la sostituzione di porte antincendio per la casa dello studente E3 di Trieste.

#### **- Servizio di ristorazione**

La parte corrente prevede le spese del servizio di ristorazione a favore degli studenti presso tutti i punti di distribuzione regionale che, per effetto della mancata distribuzione dell'avanzo di amministrazione in sede di previsione, risultano significativamente dimensionate e dovranno necessariamente essere oggetto di riequilibrio successivamente all'approvazione del rendiconto generale e distribuzione dell'avanzo libero conseguito. Si evidenzia che il contratto di somministrazione del servizio è in scadenza nell'estate del 2016 e sono state già avviate le procedure di indizione di nuova gara di appalto.

I locali mensa presso la sede del polo dei Rizzi a Udine saranno oggetto di migliorie per effetto della realizzazione di uno specifico impianto di climatizzazione che sarà finanziato con le poste di avanzo di amministrazione conseguito a seguito di economie sulle spese in conto capitale.

E' prevista altresì la realizzazione di un nuovo punto mensa presso la sede universitaria di Gorizia sostenuta da apposito finanziamento regionale i cui fondi saranno disponibili a seguito della distribuzione di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato.

#### **- Benefici agli studenti**

Obiettivo primario dell'Agenzia è il soddisfacimento dell'intera copertura del fabbisogno relativo alle graduatorie per le borse di studio afferenti gli anni accademici 2015-2016 e 2016-2017 e triennio successivo.

Atteso che la previsione della spesa deve tener conto degli effettivi riparti a livello nazionale del fondo integrativo statale per borse di studio, la previsione è correlata alle indicazioni regionali in materia e verrà successivamente adeguata alle risultanze ministeriali.

Sono previsti altresì le erogazioni all'utenza studentesca dei benefici indicati nelle linee guida, ed in particolare quelle relative ai contributi sui contratti di locazione e facilitazione trasporto, mobilità internazionale, sussidi straordinari e attività conviviale. E' inoltre garantita una posta per la collaborazione con gli studenti. Per quanto riguarda di servizi di promozione, è assicurata l'attività di informazione per l'accesso al mercato delle locazioni ed ai servizi di assistenza fiscale, ai servizi sportivi, culturali e di consuegling.